

Decreto flussi 2011: la domanda



Bologna, 20/01/2011

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2010 il nuovo “decreto flussi 2011” che permetterà l’ingresso in Italia di circa centomila lavoratori extracomunitari non stagionali. L’iter procedurale prevede – come per gli scorsi anni – la presentazione di una domanda via intranet, attraverso il sito del Ministero dell’Interno (www.interno.it) con invio previsto in tre date diverse, già fissate dal provvedimento. Il primo “click day” è fissato per il 31 gennaio 2011 alle ore 08.00. e riguarderà 52.080 cittadini extracomunitari di Paesi con cui l’Italia ha sottoscritto o è in fase di sottoscrizione di accordi, in quote così ripartite:

- **4500 per cittadini albanesi;**
- **1000 per cittadini algerini;**
- **2400 per cittadini del Bangladesh;**
- **8000 per cittadini egiziani;**
- **4000 per cittadini filippini;**

- **2000 per cittadini ghanesi;**
- **4500 per cittadini marocchini;**
- **5200 per cittadini moldavi;**
- **1500 per cittadini nigeriani;**
- **1000 per cittadini pakistani;**
- **2000 per cittadini senegalesi;**
- **80 per cittadini somali;**
- **3500 per cittadini dello Sri Lanka;**
- **4000 per cittadini tunisini;**
- **1800 per cittadini indiani;**
- **1800 per cittadini peruviani;**
- **1800 per cittadini ucraini;**
- **1000 per cittadini del Niger;**
- **1000 per cittadini del Gambia;**
- **1000 per cittadini di altri Paesi non UE che concludano accordi con l'Italia finalizzati alla regolamentazione dei flussi d'ingresso e delle procedure di**

riammissione.

Il secondo click day è fissato per il 2 febbraio 2011 alle ore 08.00 e riguarderà 30.000 ingressi solo per lavoro domestico per cittadini non appartenenti a Paesi riservatari di quote sopra indicati.

Il terzo click day è fissato per il 3 febbraio 2011 alle ore 8.00 e riguarderà i datori di lavoro che intendono assumere lavoratori nei restanti settori e che non siano inseriti nelle quote riservate. Sarà, inoltre, possibile convertire i permessi di soggiorno in permessi per lavoro subordinato con le seguenti quote:

- 4.000 ingressi per lavoratori che hanno partecipato a programmi di formazione nei Paesi di origine:**
- 500 ingressi per discendenti di cittadini italiani in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile inseriti negli elenchi dei consolati.**
- 11.500 conversioni di permessi:**
- 3000 permessi per studio in permessi per lavoro subordinato;**
- 3000 permessi per tirocinio e/o formazione in permessi per lavoro subordinato;**

- 4000 permessi per lavoro stagionale in permessi per lavoro subordinato;**
- 1000 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati da altri paesi Ue in permessi per lavoro subordinato;**
- 500 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati da altri paesi Ue in permessi per lavoro autonomo.**

USB-Immigrati assicura un'adeguata assistenza ai datori di lavoro ed ai lavoratori interessati dal provvedimento.

Coloro che avessero bisogno d'informazioni possono rivolgersi al tel. 051 389524 – 051 385932 dove si accettano già prenotazioni per consulenza e compilazione della domanda. Presso la nostra sede sita in:

Via Monterumici, 36/10 -40133 Bologna